

## IL VULCANO IN FASE DI RICARICA

### Etna, sisma di magnitudo 2.5 mentre il tremore oscilla

CATANIA. Una scossa di terremoto di lieve entità; il tremore vulcanico che riprende a oscillare: ancora piccoli segnali dall'Etna che continua la sua fase di ricarica profonda. Alle 6,53 di ieri mattina la terra a tremato sull'alto versante orientale: la scossa è stata di magnitudo 2.5 (ipocentro localizzato a una profondità di 4 chilometri) e non ha provocato danni alle persone o alle cose. Ma è stata avvertita distintamente negli abitati di Zafferana, Milo e Sant'Alfio. A metà mattinata, poi, mentre dai crateri sommitali – e in particolare dal Nord-Est – è proseguita l'emissione di gas e vapori misti

a sottilissima cenere (frutto del parziale crollo dei condotti di risalita), i sensori della sezione catanese dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) hanno segnalato una nuova crescita dell'ampiezza del tremore. «Siamo in una fase di leggera oscillazione – spiega il direttore Domenico Patanè –, sintomatica del momento. Il magma, che cerca nuove vie, si è abbassato all'interno dell'edificio e la sorgente del tremore si trova ora a 1200 metri sopra il livello del mare, proprio in linea con il cratere di Nord-Est».

**AL. DIM.**

